

REGOLAMENTO

**PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI LAUREA IN PRESENZA DURANTE
L'EMERGENZA PER COVID-19**

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e sue modifiche o integrazioni;
- Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- Visto il Regolamento Didattico dei singoli Corsi di Laurea di questo Ateneo;
- Vista la delibera del Dipartimento del 12 marzo 2020;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 20 marzo 2020;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato, il 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- Ritenuto necessario adottare, misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in questo Ateneo;
- Considerato, inoltre, che le dimensioni del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire la tutela della salute pubblica nell'espletamento dell'attività universitaria e nello svolgimento delle attività didattiche correlate;
- Visto l'art. 1 co. 1 del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105, che ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- Visto l'art. 1 co. 1 del decreto-legge 6 agosto 2021 n. 111, secondo il quale “le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza”;
- Visto l'art. 1 co. 2 del decreto-legge n. 111 del 2021, secondo il quale “per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività di cui al comma 1 e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, e nelle università, le seguenti misure minime di sicurezza:
 - a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione (...) per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
 - b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
 - c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°”;

- Visto l'art. 9 del decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, che definisce le certificazioni verdi COVID-19 come quelle “comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2”;
- Visto l'art. 9-bis del decreto-legge n. 52 del 2021 (introdotto dall'art. 3, co. 1 del decreto-legge n. 105 del 2021) in base al quale l'accesso ad alcuni servizi ed attività è consentito in zona bianca, a far data dal 6 agosto 2021, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19;
- Visto l'art. 9-ter co. 1 del decreto-legge n. 52 del 2021 (introdotto dall'art. 1, co. 6 del decreto-legge 111 del 2021) secondo il quale “dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19”;
- Visto il comma 3 del citato art. 9-ter in base al quale “le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute”;
- Visto l'art. 13 del DPCM 17 giugno 2021 in base al quale la verifica delle certificazioni verdi Covid-19 è effettuata “mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'allegato B, paragrafo 4 [VerificaC19], che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione”;
- Considerato che, come confermato dalla nota del Ministro dell'Università e della ricerca del 7 agosto 2021, “le verifiche sopra richiamate competono ai ‘responsabili’ delle università, per tali intendendosi, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della legge n. 240 del 2010, i Rettori ed eventuali loro delegati in base all'organizzazione, che ciascun ateneo assumerà per il controllo”;
- Visto l'art. 9-ter co. 4, secondo il quale “con riferimento al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 da parte degli studenti universitari, le verifiche di cui al presente comma sono svolte a campione con le modalità individuate dalle università”;
- Richiamato l'art. 12 del D.L. n. 105 del 2021, che proroga le disposizioni del DPCM 2 marzo 2021 non incompatibili con le nuove misure introdotte, tra le quali l'art. 23 co. 2, in base al quale “a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari delle università (...), tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime università e istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Le università e le istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico”;
- Richiamate le note del Ministro dell'Università e della Ricerca del 24 giugno 2021 e del 7 agosto 2021 nelle quali si richiede alle Università la predisposizione di piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea;
- Atteso che, nella seduta del 25 giugno 2021, il Comitato regionale universitario di coordinamento (Coruc) ha stabilito che, dopo il mese di agosto, gli Atenei torneranno ad erogare le attività didattiche nonché a svolgere gli esami e le sedute di laurea in presenza, secondo le modalità ordinarie previste dai propri rispettivi regolamenti interni (comunque in conformità ai protocolli ed alle linee guida adottati dalle autorità nazionali con gli Allegati n. 18 e 22 del D.P.C.M. 2 marzo 2021, concernenti rispettivamente la completa ripresa delle ordinarie attività

nelle istituzioni di formazione superiore e la gestione dei casi confermati e sospetti di Covid19 nelle aule universitarie);

- Richiamata la delibera del Senato accademico del 30 settembre 2021, nella quale si dispone di “avviare le attività in presenza per la proclamazione degli studenti delle lauree triennali e per la discussione degli elaborati da parte degli studenti delle lauree magistrali, per la sessione di novembre 2021, salvo i casi espressamente previsti dall’art. 2 del presente D.R.”.
- Richiamata altresì la suddetta delibera del Senato accademico nella quale, sulla scorta della delibera Coruc del 25 giugno 2021, si dispone che “a partire dalla sessione di novembre 2021, le sedute di laurea si svolgeranno esclusivamente in presenza, salvo eccezioni per studenti e docenti che abbiano comprovati problemi legati al Covid (obbligo di quarantena o isolamento fiduciario, residenza in zona rossa, positività al Covid)”;
- Ravvisata l’opportunità di aggiungere alla tipologia di problemi legati al Covid indicati nella predetta delibera di Senato, come deroghe all’obbligo di svolgere in presenza gli esami di laurea, anche quelli riguardanti gli studenti fragili, affetti da gravi patologie e non vaccinati esclusivamente per motivi medici;
- Considerata l’opportunità di mantenere la modalità di erogazione a distanza per gli esami di laurea che riguardino gli studenti e/o i docenti impossibilitati (sulla base di specifica certificazione relativa ad uno stato di malattia Covid, di quarantena o di residenza in zona rossa) ad essere presenti a quelle attività;

DECRETA

Art. 1

Dalla sessione di novembre 2021, la proclamazione dei laureati delle classi delle lauree triennali e la discussione degli elaborati dei laureati delle classi delle lauree magistrali avvengono in presenza presso la Sala delle lauree dell’Ateneo, in Roma, alla Via di Val Cannuta, 247.

Art. 2

La modalità di svolgimento a distanza resta consentita per gli esami di laurea degli studenti e/o dei docenti impossibilitati ad essere presenti a quelle attività, sulla base di specifica certificazione che attesti una delle seguenti condizioni relative al dichiarante:

- a) positivo, in quarantena o in isolamento fiduciario per Covid-19;
- b) impossibilitato a spostarsi dalla residenza, laddove ubicata in una c.d. zona rossa;
- c) soggetto fragile e non vaccinato esclusivamente per motivi comprovati da idonea certificazione medica.

Art. 3

Eccezion fatta per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, così come comprovato da idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, o in possesso di referto di tampone con esito negativo eseguito nelle precedenti 48 ore, tutto il personale dell’Università telematica San Raffaele di Roma, strutturato e non strutturato, nonché gli studenti che

accedono fisicamente ai locali dell'Ateneo, devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, decreto-legge n. 52 del 2021.

Art. 4

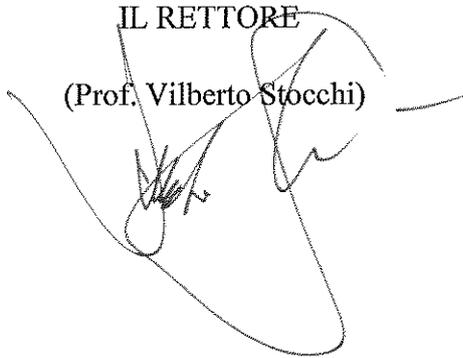
Le modalità operative per lo svolgimento degli esami di laurea a distanza sono disciplinate dalle Linee Guida allegate al presente Decreto di cui costituiscono parte integrante.

Art. 5

Per tutto quanto non diversamente specificato nel presente Decreto, resta ferma la disciplina generale per lo svolgimento degli esami di laurea prevista dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti dei singoli Corsi di Studio.

IL RETTORE

(Prof. Vilberto Stocchi)



LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA

Le presenti linee guida sono redatte secondo quanto disposto dall'art. 5 del DR. n. 114 del 20 ottobre 2021 e costituiscono parte integrante dello stesso. Esse disciplinano le modalità operative per lo svolgimento degli esami di laurea per tutto il periodo temporale in cui si renderanno necessarie le misure di contrasto e contenimento della diffusione dell'epidemia COVID19.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA IN PRESENZA

Disposizioni generali

Salvo i casi previsti dall'art. 2 del presente D.R., lo svolgimento in presenza degli esami di laurea è realizzato nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria per il contenimento del contagio da COVID-19.

Il personale dell'Università, strutturato e non strutturato, gli studenti laureandi delle classi delle lauree triennali e magistrali convocati in presenza ed i loro accompagnatori sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, decreto-legge n. 52 del 2021 al personale addetto al controllo, già al momento dell'ingresso nei locali dell'Ateneo.

È fatta eccezione per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (da ora, "soggetti esenti") o in possesso di referto di tampone con esito negativo eseguito nelle precedenti 48 ore.

In ogni caso, sempre al momento dell'ingresso nei locali dell'Ateneo, i laureandi, i loro accompagnatori, tutti i membri della Commissione giudicatrice ed il personale tecnico autorizzato sono tenuti a sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea.

Durante lo svolgimento delle sessioni di laurea in presenza:

- è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- è fatto divieto di accedere o permanere nei locali universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Misure di sicurezza garantite

Prima dell'inizio degli esami, l'Ateneo predispone l'organizzazione dei servizi, assicurando la pulizia approfondita di tutti i locali e delle superfici interessati dallo svolgimento della seduta di laurea, quali le scrivanie, le sedute, le tastiere, i mouse, le maniglie e le barre antipanico delle porte, gli interruttori della luce, le pulsantiere dell'ascensore, ecc.

All'ingresso delle aule e dei servizi igienici, l'Ateneo garantisce la predisposizione di prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) e di contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, a disposizione dei candidati, dei commissari, del personale e di chiunque entri nei locali destinati alla seduta di Laurea.

Alla fine di ogni discussione di tesi e prima dell'inizio della successiva, l'Ateneo provvede alla pulizia di tutte le superfici e gli oggetti utilizzati durante l'espletamento della prova ed all'igienizzazione dei locali utilizzati.

Attese le caratteristiche strutturali dell'aula sede di esame, l'Ateneo predispone percorsi dedicati di ingresso e di uscita, debitamente identificati con relativa segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza/assembramento.

Il personale in servizio vigila affinché tutte le porte di ingresso e tutte le finestre dell'aula rimangano sempre aperte onde, tra l'altro, assicurare il ricambio d'aria previsto.

I locali destinati allo svolgimento dell'esame di Laurea prevedono un ambiente sufficientemente ampio, che consenta un distanziamento non inferiore a 1 metro (compreso lo spazio di movimento), e superfici di areazione tali da consentire il ricambio d'aria previsto.

Le stesse misure minime di distanziamento sono assicurate anche per gli eventuali accompagnatori.

È garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

I componenti della commissione, il candidato, gli accompagnatori e qualunque altra persona dovesse accedere all'ambiente destinato allo svolgimento dell'esame di Laurea devono procedere all'igienizzazione preventiva delle mani nella fase di accesso; pertanto non è necessario l'uso di guanti.

Accesso alla seduta d'esame

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento, il candidato ed i suoi accompagnatori devono presentarsi presso l'aula di svolgimento dell'esame 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto per la sessione di Laurea e deve allontanarsi dall'aula sede subito dopo la conclusione dell'esame.

E' fatto espresso divieto di festeggiamenti o comunque di qualsiasi forma di assembramento all'interno delle aree di Ateneo, ivi compresi gli spazi aperti.

Il candidato può essere accompagnato al massimo da n. 2 accompagnatori.

Per i candidati con disabilità certificata, durante lo svolgimento dell'esame, è consentita la presenza di eventuali assistenti (es. Assistente alla comunicazione); per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dal candidato, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

La presenza massima ammessa all'interno dell'aula sede dello svolgimento dell'esame è stabilita nel rispetto della normativa vigente.

Svolgimento degli esami di laurea

I commissari, il candidato ed i suoi accompagnatori ed ogni altro soggetto abilitato all'ingresso nell'aula d'esame devono indossare, per l'intera permanenza nei locali di Ateneo, una mascherina chirurgica di propria dotazione.

Il candidato e gli eventuali accompagnatori devono sempre rispettare il distanziamento di almeno 1 metro (compreso lo spazio di movimento) tra di loro e con i commissari o altro personale presente in Ateneo.

Solo nel corso della discussione della tesi il candidato, eccezionalmente, può abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esposizione la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla Commissione d'esame.

Calendario e durata degli esami di laurea

Gli esami di laurea si svolgono seguendo la calendarizzazione prevista e comunicata dalla Segreteria in cui è fissato anche l'orario di apertura delle sedute.

Per ciascuna sessione di Laurea in presenza, è previsto che la discussione e la proclamazione di 5 candidati abbiano una durata complessiva massima di 60 min.

Fra le diverse sessioni è previsto un intervallo temporale di 15 minuti, al fine dell'espletamento delle operazioni di pulizia ed igienizzazione.

Ulteriori indicazioni

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003 (a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101/2018) e dei provvedimenti generali del Garante per la protezione dei dati personali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA ON LINE

Disposizioni generali

Nei casi previsti dall'art. 2 del presente D.R., lo svolgimento a distanza degli esami di laurea è realizzato con modalità telematiche attraverso l'utilizzo di connessioni audio-video che dovranno assicurare:

- l'identificazione certa del candidato;
- la visualizzazione degli esaminandi e la controllabilità della postazione di ognuno, per tutta la durata della prova;
- lo svolgimento dell'esame in forma pubblica;
- la possibilità per i candidati di discutere con la Commissione gli elaborati prodotti;
- i necessari adempimenti per la corretta verbalizzazione dell'esame.

Calendari degli esami

Gli esami di laurea si svolgono seguendo la calendarizzazione prevista e comunicata dalla Segreteria in cui è fissato anche l'orario di apertura delle sedute.

Dotazione informatica richiesta

Per poter sostenere l'esame è necessario che i candidati e i docenti siano in possesso di una connessione internet di buona qualità e dei seguenti dispositivi:

- un PC fisso o portatile;
- webcam (integrata o esterna) ruotabile a 360°;
- microfono integrato o usb esterno;
- altoparlante integrato o esterno;

Rete e dispositivi dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:

- lunghezza di banda della rete minima di 800 kbps / 1,0 Mbps (up / down), consigliata 1,5 Mbps / 1,5 Mbps (up / down);
- Sistema operativo: macOS X con macOS 10.7 o successivo; Windows 10 (esclusa S mode), Windows 8 o 8.1, Windows 7, Windows Vista con SP1 o successivo, Windows XP con SP3 o successivo;
- Processore minimo Single Core 1Ghz o superiore; raccomandato Dual Core 2Ghz o superiore (i3/i5/i7 o AMD equivalente);
- RAM minima 2 GB, raccomandata 4GB

- Browser Windows: IE 11+, Edge 12+, Firefox 27+, Chrome 30+; Mac: Safari 7+, Firefox 27+, Chrome 30+

Strumentazione telematica

Per lo svolgimento degli esami a distanza l'Ateneo ha integrato nella Piattaforma Didattica LMS Moodle l'applicazione di videoconferenza *Zoom* la cui licenza è messa a disposizione di tutti i docenti.

Per accedere alla videoconferenza, gli studenti devono installare sul proprio computer la versione *client* di *Zoom* alla pagina web <https://zoom.us/meetings>.

Eventuali ulteriori applicazioni ritenute necessarie dal docente per lo svolgimento dell'esame finale possono essere eseguite sul PC dello studente e visualizzate dalla Commissione utilizzando la funzionalità di condivisione dello schermo fornite da *Zoom*.

Adempimenti preliminari

La segreteria è tenuta a:

- creare una sezione dedicata alla seduta d'esame sulla piattaforma didattica, all'interno della pagina dedicata.
- definire una programmazione dei colloqui, da comunicare in tempo utile a tutti i laureandi, affinché le connessioni possano essere gestite in modo ordinato e senza sovraccarichi;

Ogni candidato è tenuto a:

- consultare le linee guida operative e le istruzioni per gli esami di laurea messe a disposizione sulla specifica pagina della piattaforma;
- testare in anticipo il corretto funzionamento delle proprie dotazioni hardware/software e installare ogni applicativo richiesto per lo svolgimento della prova;
- predisporre una postazione dalla quale connettersi con video, audio e se necessario e/o richiesto dalla Commissione, ulteriori materiali in forma multimediale e/o proveniente da specifici ambienti applicativi da condividere con la Commissione;
- connettersi almeno 15 minuti prima dell'orario indicato dalla segreteria;
- dotarsi di un valido documento di riconoscimento. In assenza di un documento di identità valido lo studente non potrà sostenere l'esame finale.

Accesso alla seduta d'esame

All'orario stabilito gli studenti sono chiamati ad accedere alla seduta d'esame programmata attraverso l'attività resa disponibile all'interno della piattaforma didattica del Corso di Studio.

Svolgimento dell'esame

Nella data e nell'ora prevista per la seduta di laurea, il Presidente della Commissione provvede ad attivare la connessione verificando il corretto collegamento audio/video degli altri componenti e quella dei candidati e dando avvio alla prova.

In relazione al numero di iscritti, è consentito agli studenti di disconnettersi momentaneamente e riconnettersi ad orari prestabiliti.

La pianificazione della seduta e la sua conduzione deve essere effettuata dal Presidente della Commissione che adotta i provvedimenti necessari atti a prevenire e reprimere comportamenti che turbino o inficino il regolare e corretto svolgimento dell'esame.

Il candidato che non dovesse rispondere alla richiesta di connessione è automaticamente ritenuto rinunciatario.

Il Presidente della Commissione procede all'appello dei candidati secondo l'ordine prestabilito, chiedendo a ciascuno studente:

- di confermare la corretta ricezione di voce e video dei componenti la Commissione;
- di dichiarare le proprie generalità;
- di mostrare attraverso la propria videocamera un valido documento di riconoscimento, avendo cura di mostrare esclusivamente Nome, Cognome e fotografia, ed occultare le restanti informazioni personali.
- successivamente, tutti gli studenti presenti all'appello sono tenuti a spegnere i loro microfoni, rimanendo comunque collegati in audio e video se i tempi complessivi della seduta lo consentono.
- La Commissione gestisce l'esame e la successiva valutazione come di consueto.
- Al termine della seduta, il Presidente comunica il voto ad ogni singolo candidato e procede alla proclamazione secondo la procedura già prevista in Ateneo.

Ulteriori indicazioni

Nello svolgimento degli esami a distanza i candidati dovranno essere in un ambiente silenzioso e sufficientemente illuminato da consentire di riconoscere il candidato;

su richiesta della Commissione il candidato è tenuto ad inquadrare l'ambiente nel quale sostiene l'esame.

Il candidato deve posizionare la sua videocamera in maniera che sia inquadrato a 'mezzobusto', includendo le mani nell'inquadratura.

Inoltre, il candidato non deve indossare cappelli ed avere le orecchie scoperte per verificare la presenza di auricolari o simili.

Durante il colloquio al candidato è chiesto di condividere, attraverso l'applicazione *Zoom*, il proprio monitor.

È consentito, previa approvazione o richiesta del Presidente della Commissione, l'utilizzo di strumenti più avanzati, quali editor di testo o di formule, software di disegno ecc. da condividere tramite la funzionalità di condivisione schermo di *Zoom*.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. n. 196/2003 (a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 101/2018) e dei provvedimenti generali del Garante per la protezione dei dati personali.